



# L'impatto dell'inflazione sulle Aziende della Ristorazione collettiva

Da diversi mesi ormai i prezzi delle materie prime e dell'energia hanno raggiunto livelli record. Le forti spinte inflattive iniziate nel 2021 e proseguite con l'abbrivio del nuovo anno si aggiungono alle difficoltà legate alla ripresa economica dopo gli anni della pandemia e rischiano di compromettere il percorso di recupero appena intrapreso.

L'impennata della quotazione di gas ed energia elettrica ha fatto lievitare i costi energetici per le imprese ad un livello difficilmente sostenibile per le aziende italiane incluse quelle della ristorazione collettiva. Il forte aumento dei costi per le imprese si è tradotto in una brusca compressione dei margini operativi, data la difficoltà di trasferire ai clienti i rincari delle commodity soprattutto in un settore come quella della ristorazione collettiva in cui circa la metà dei ricavi deriva da contratti di appalto a prezzi fissi. La sofferenza dei margini è tendenzialmente maggiore nei settori energivori (cemento e ceramica, metallurgia, legno e carta) ma anche in quelli che producono beni di consumo e che sono più vicini alla domanda finale ancora compressa.

Il costo delle commodity energetiche è cresciuto tra il primo trimestre dello scorso anno e lo stesso trimestre del 2022 di circa 3 volte. Il prezzo dell'energia elettrica è balzato da poco meno di 60€/MWh (PUN) a quasi 260€ per MWh (+335%). Nello stesso intervallo di tempo il prezzo del gas naturale ha fatto registrare una crescita del 265% passando da circa 25 centesimi per standard metro cubo a 0,92€/smc.

Mentre il prezzo del gas naturale ha accelerato la propria crescita nel primo trimestre del 2022 rispetto al trimestre immediatamente precedente, come effetto delle note tensioni internazionali, quello dell'elettricità pur continuando a crescere ha rallentato la propria corsa. Rispetto all'ultimo trimestre del 2021 il gas è costato in media il 72% in più mentre l'energia elettrica "solo" il 7% in più.

A parità di consumi, per le imprese della ristorazione collettiva il costo della bolletta energetica è salito nel primo trimestre del '22 rispetto all'analogo periodo dello scorso anno di oltre 26 milioni di euro. In particolare, il gas il cui costo era inferiore a 3 centesimi di euro per pasto (I trimestre 2021) ha superato i 10 centesimi a pasto nel primo trimestre del 2022 (tabelle 1 e 2). Per l'elettricità si è invece passati da meno di 6 centesimi di euro per pasto a circa 24. In percentuale su ciascun pasto l'incidenza del costo dell'energia (gas ed elettricità assieme) è passato dall'1,9% del primo trimestre 2021 al 7,7% del trimestre gennaio-marzo 2022.

Tabella 1  
Le ripercussioni dell'aumento del gas sul costo medio per pasto

	I trimestre 2021	I trimestre 2022
Prezzo €/smc	0,25	0,91
Incidenza del costo del gas sul costo medio di un pasto	0,03	0,11
Incidenza percentuale sul costo medio di un pasto	0,64%	2,34%

Tabella 2  
Le ripercussioni dell'aumento dell'energia elettrica sul costo medio per pasto

	I trimestre 2021	I trimestre 2022
Prezzo €/MWh	59,3	258,4
Incidenza del costo dell'energia elettrica sul costo medio di un pasto	0,06	0,24
Incidenza percentuale sul costo medio di un pasto	1,24%	5,40%

Di conseguenza anche i prezzi dei carburanti hanno iniziato a correre: sia il gasolio che la benzina hanno raggiunto prezzi mai toccati in precedenza sfondando il muro dei due euro per litro alla pompa. A marzo 2022 il prezzo della benzina è un terzo più alto rispetto a marzo dello scorso anno, quello del gasolio sfiora il 40% in più. Se confrontato con l'inflazione dei prodotti energetici e delle materie prime alimentari, il rialzo dei prezzi dei carburanti ha avuto un impatto significativamente minore sulle aziende del settore della ristorazione collettiva. L'incidenza del costo dei carburanti sul singolo pasto è cresciuta passando dallo 0,3% del primo

trimestre del 2022 (1,46 centesimi di euro a pasto) allo 0,4% di quest'anno (1,83 centesimi per pasto) (tabella 3).

Tabella 3

Le ripercussioni dell'aumento del carburante sul costo medio per pasto

	I trimestre 2021	I trimestre 2022
Prezzo €/litro	1,381	1,724
Incidenza del costo del carburante sul costo medio di un pasto	0,015	0,018
Incidenza percentuale sul costo medio di un pasto	0,33%	0,41%

Le quotazioni delle materie prime alimentari hanno raggiunto sul finire dello scorso anno il massimo dal 2011. A febbraio 2022 l'indice FAO dei prezzi alimentari (FFPI) è arrivato a 140,7 in aumento di 5,3 punti rispetto a gennaio e 24,1 punti al di sopra del livello di un anno fa, stabilendo così il nuovo massimo storico (3,1 punti sopra il precedente massimo risalente allo stesso mese del 2011). Il rialzo di febbraio è stato guidato da forti aumenti dei sottoindici dei prezzi degli oli vegetali e dei prodotti lattiero-caseari. Anche i prezzi dei cereali e della carne sono aumentati.

Per le aziende del settore della ristorazione collettiva il costo delle materie prime alimentari è cresciuto rispetto al primo trimestre del 2021 di 0,32€ per pasto. Una crescita di circa il 20% che ha portato l'incidenza di questa voce di costo dal 32 al 39% assumendo tutti gli altri costi costanti.

Nella figura 1 viene mostrato come cambierebbe (in percentuale) l'incidenza dei costi delle materie prime alimentari, delle commodity energetiche e dei carburanti sul singolo pasto tra il primo trimestre del 2021 e l'analogo periodo del 2022, se ipotizzassimo tutti gli altri costi invariati. Complessivamente le tre voci assieme rappresentavano poco più di un terzo del totale dei costi, il 34,4% un anno fa mentre nel primo trimestre del 2022 tutti assieme superano il 47%.

Come mostra la figura 2, fatto 100 l'aumento complessivo dei costi tra i due periodi, oltre la metà, il 54% è imputabile al rincaro delle materie prime alimentari e il restante 45% alle commodity energetiche (13% il gas e 31,8% l'elettricità). Il costo del carburante infine incide per meno dell'1% sull'aumento complessivo dei costi.

Tabella 4 - Le ripercussioni dell'aumento delle materie prime alimentari sul costo medio per pasto

	I trimestre 2021	I trimestre 2022
Variazione %del prezzo delle derrate	-	22,1%
Incidenza del costo delle materie prime alimentari sul costo medio di un pasto	1,45	1,77
Incidenza percentuale sul costo medio di un pasto	32,2%	39,3%

Figura 1 - Incidenza dei vari costi in percentuale sul costo medio di un pasto (a prezzo medio unitario costante)

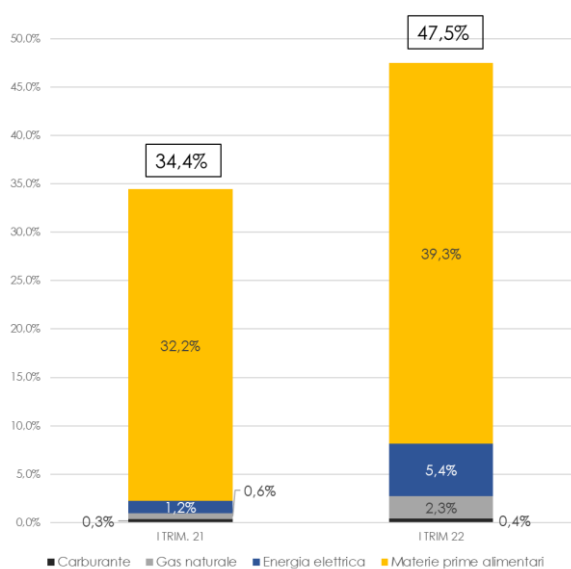
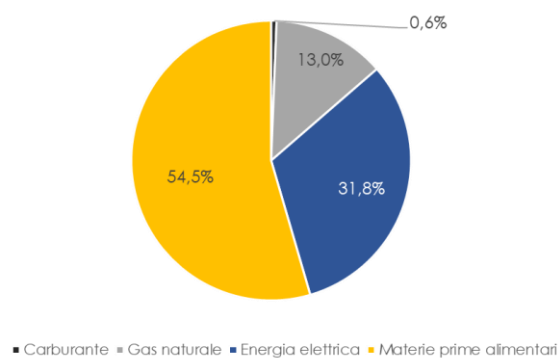


Figura 2 - Il peso di ciascuna componenti dei costi sulla crescita del costo medio per pasto



(Credit image: <a href='https://it.freepik.com/vettori/affari'>Affari vettore creata da pch.vector - it.freepik.com</a>)